Zeitschrift: Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della populazione, protezione dei beni culturali

Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband

Band: 54 (2007)

Heft: 2

Artikel: In attesa delle importanti riforme

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-370533

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 04.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

PROTEZIONE CIVILE DI LUGANO-CITTÀ

In attesa delle importanti riforme

«Anno tranquillo, il 2006», ha detto il presidente del Consorzio protezione civile Lugano-città, Ignazio Bonoli, presentando il bilancio di attività.

Non ci sono stati eventi catastrofici, anche se la PCi è stata impegnata su diversi fronti. «Siamo in una fase di transizione», ha sottolineato il comandante Alfredo Belloni, «poichè ci stiamo preparando a passare dal concetto '95 alla nuova organizzazione XXI, un passagio che riguarda sia l'autorità politica sia chi opera sul campo». A gennaio, infatti, verranno dibattute in Gran Consiglio sia la nuova legge cantonale di applicazione in materia di protezione della popolazione, sia quella sulla protezione civile.

Nella sede della PCi Lugano-città tutto è pronto per questo passaggio: gli impianti, l'equipaggiamento, l'istruzione, il personale. La scorsa settimana, sono stati congedati gli ufficiali della vecchia guardia e introdotti quelli dei nuovi quadri (che assumono, per maggiore chiarezza, i gradi dei militari). Il concetto base della nuova ristrutturazione è semplice: minori effettivi e maggiore professionalità. Negli anni Settanta, la PCi poteva contare su 6500 unità; oggi gli uomini a disposizione sono 1100, ripartiti in nove compagnie: cinque della prima ora e quattro della seconda ora.

Molto spazio, adesso, viene dedicato all'istruzione, alla motivazione, ai tempi e ai modi di intervento. «Riguardo, in particolare, all'istruzione», ha spiegato il responsabile Aldo Facchini. Dopo il reclutamento, che avviene in contemporanea con il servizio militare, il milite di PCi è chiamato per un corso introduttivo di cinque giorni nel Centro cantonale di Rivera e, se del caso, una terza fase specialistica.

Anche gli impianti sparsi sul terreno sono migliorati. Inoltre, ai 12 rifugi esistenti oggi, presto verrà affiancata una nuova struttura – sull'area della caserma di Cornaredo, in unione con i pompieri di Lugano – che ospiterà il posto comando regionale; come ha spiegato il responsabile impianti e infrastrutture Roberto Boldini, è costata 3,9 milioni di franchi e può funzionare in totale autonomia per due settimane. La struttura è dotata di impianti di comunicazione, una cucina in grado di sfornare 100 pasti per volta e dormitori per 200 persone. L'inaugurazione è prevista per il 16 giugno 2007, in concomitanza con il corso di repetizione della compagnia 51.

Rivista di Lugano, 22 dicembre 2006

PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI

LA PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI (PBC) DELL'UFPP

Un programma annuale molto fitto

UFPP. Per il 2007, il settore Protezione dei beni culturali dell'Ufficio federale della protezione della popolazione ha in cantiere numerosi progetti. L'obiettivo principale è concludere la revisione dell'inventario PBC, che verrà pubblicato nel 2008.

Nel 2006, diversi gruppi di lavoro hanno iniziato a valutare e classificare gli oggetti e gli edifici che i Cantoni hanno proposto di iscrivere nell'Inventario come oggetti d'importanza nazionale.

Edizione 2008 dell'inventario PBC

L'anno scorso è stata conclusa la verifica delle collezioni dei musei e quasi completata la verifica degli archivi. Nel corso del 2007 sarà la volta delle collezioni bibliotecarie e degli oggetti archeologici.

Entro il mese di novembre del 2007 verrà conclusa anche la parte più onerosa, ossia la classificazione di singoli edifici. Avrà poi luogo un'ulteriore consultazione con i Cantoni, in modo da poter pubblicare nel 2008 la nuova edizione dell'Inventario dei beni culturali d'importanza nazionale.

Nel corso di quest'anno si dovrà decidere anche in merito al formato del nuovo inventario. Tre sono le varianti prese in esame: formato libro, formato cartina e applicazione GIS in Internet.

Istruzione

Nel 2007 si terranno corsi quadri per capi PBC a Friburgo (FR; fine aprile), Cham (ZG; fine giugno) e Sciaffusa (SH; metà settembre). Sotto la direzione di Evelyne Maradan, responsabile dell'istruzione PBC, gli aspiranti capi PBC impareranno a maneggiare i beni d'archivio nell'ambito di esercizi pratici e affronteranno argomenti teorici quali gli inventari, le documentazioni PBC e la condotta in collaborazione con i pompieri. Per il 2008 sono inoltre previsti per la prima volta dei corsi di perfezionamento (C perf), che il settore PBC svolgerà nei Cantoni in collaborazione con i responsabili cantonali. I Cantoni interessati possono annunciarsi a questi C perf, dato che ci sono ancora alcuni posti a disposizione.

Temi inerenti alla protezione dei beni culturali verranno trattati anche nelle relazioni presentate in occasione dei rapporti cantonali e dei corsi della protezione civile presso il Centro federale d'istruzione a Schwarzenburg.

Forum PBC

I due numeri della rivista «Forum PBC» del 2007 saranno dedicati ai temi: «Collaborazione militare e civile nel campo della PBC» (uscirà in maggio) e «Basi giuridiche della protezione dei beni culturali» (uscirà in ottobre). I temi trattati saranno analizzati secondo il punto di vista delle organizzazioni partner nazionali e di quello di organizzazioni di PBC estere.

Collaborazione con diversi partner

La revisione dell'Inventario si svolge in stretta collaborazione con la Sezione Patrimonio culturale e monumenti storici dell'Ufficio federale della cultura. Allo stesso Ufficio è subordinato anche il servizio specializzato nel trasferimento di beni culturali, con cui la Sezione PBC dell'UFPP ha contatti regolari.